

IMPRESA: **MAGGIOLI**(CONFINDUSTRIA) LANCIA 'FONDAZIONE ROMAGNÀ  
AGENZIA ANSA-M  
SEZIONE ECONOMIA

'Campanili restino, ma serve mentalità per unica realtà'  
(ANSA) - CORIANO (RIMINI), 11 LUG - Un organismo con  
imprenditori, amministratori, ceti produttivi, manager, scuola,  
università, sanità, infrastrutture, associazioni del territorio.

È l'idea lanciata da Paolo **Maggioli**, presidente Confindustria  
Romagna, dall'assemblea dell'associazione a San Patrignano: «Da  
questo organismo, che può assumere all'inizio la forma di una  
Fondazione, trasparente e aperta al dialogo, devono partire le  
idee che si danno come obiettivo la crescita e lo sviluppo.  
Queste idee devono entrare nel dibattito pubblico, senza  
proclami di autonomia e indipendenza che in passato sono  
risultati controproducenti, ma facendo capire i vantaggi che un  
territorio coeso porterebbe a tutti».

«I 100 campanili attuali - ha detto - devono restare perché  
rappresentano un valore culturale e sociale ma devono assumere  
una nuova mentalità, essere capaci di mostrarsi coesi. La  
Romagna è una realtà: quello che serve è un corpo dove mettere  
la nostra convinzione, il nostro cuore, la nostra passione, il  
nostro fare insieme». (ANSA).

ROM-MR  
11-LUG-18 13:20 NNNN

IMPRESE: CONFINDUSTRIA ROMAGNA,FONDAZIONE PER CRESCITA TERRITORIO  
AGENZIA AGI  
SEZIONE ECONOMIA

(AGI) - Coriano (Rimini), 11 lug. - Una Fondazione composta da imprenditori, amministratori locali, ceti produttivi, manager di utilities, scuola, universita', sanita', infrastrutture e associazioni per promuovere crescita e sviluppo del territorio: questa l'idea emersa dall'assemblea annuale di Confindustria Romagna tenuta nella comunita' di San Patrignano, nel Riminese, alla presenza del presidente dell'Associazione degli industriali, Vincenzo Boccia. "Da questo organismo - ha sottolineato il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli - che puo' assumere all'inizio la forma di una Fondazione, trasparente e aperta al dialogo, devono partire le idee che si danno come obiettivo la crescita e lo sviluppo" Queste idee "devono entrare nel dibattito pubblico - ha continuato il rappresentante degli industriali romagnoli - senza proclami di autonomia e indipendenza che in passato sono risultati controproducenti, ma facendo capire i vantaggi che un territorio coeso porterebbe a tutti. Facciamolo e saremo un'unica entita', un'unica citta', un modello da seguire". Secondo Maggioli, dunque, la Romagna "deve abituarsi a pensare come unica entita'. La Romagna e' una realta': quello che ci serve - ha concluso - e' un corpo dove mettere la nostra convinzione, il nostro cuore, la nostra passione, il nostro fare insieme". (AGI)

Bo1/Gla  
111304 LUG 18

NNNN